

MUNICIPIO

Lugano, 14 novembre 2011/al
centro inf.: 101.0 / 700.0

ris. mun.: 09/11/2011

Posta A

Onorevoli Signori

. Alessio Arigoni

. Martino Rossi

rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 364 "Le cassette dei giornali gratuiti: occupazione abusiva di suolo pubblico ?"

Onorevoli Signori Arigoni e Rossi,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, dello scorso 20 settembre, il Municipio di Lugano Vi comunica quanto segue.

Agli inizi degli anni novanta apparivano le prime cassette per la distribuzione gratuita del giornale "Il Mattino della Domenica", dislocate sulla giurisdizione della Città ed assoggettate ad una tariffa per l'occupazione di suolo pubblico nella misura di fr. 120.-- cadauna.

A seguito delle necessità dell'Amministrazione Comunale, nel corso del 1997, per la distribuzione del periodico "La Città", venivano utilizzate, previo accordo, le succitate cassette pertanto, con risoluzione del 6 novembre 1997, veniva ridotta la tariffa per l'occupazione di suolo pubblico a fr. 100.-- al pezzo.

Nel 2004 con le nuove aggregazioni, la priorità veniva data ad altre problematiche e purtroppo il controllo delle cassette veniva verificato solo sulla giurisdizione della "Vecchia Lugano".

Sempre con Risoluzione Municipale, nell'anno 2007, veniva rilasciata un'autorizzazione per la posa di tre distributori del giornale "Il Caffè".

Il quantitativo delle cassette è rimasto pressoché invariato sino al 2008, anno in cui la Città si è nuovamente ampliata a seguito delle aggregazioni; quasi contemporaneamente i due editori hanno formulato nuove richieste per potenziare l'offerta all'utenza.

La situazione registrata a luglio 2009 risultava la seguente: per la testata "Il Mattino della Domenica", 34 postazioni, per quella de "Il Caffè" 24. Con la rivisitazione dell'Ordinanza sulle tasse per l'occupazione di suolo pubblico pure gli importi venivano modificati: distributori ubicati in zona A fr. 250.-- all'anno, per quelli in zona B, fr. 200.--.

Arriviamo ai giorni nostri dove nel corso dell'estate 2011, a seguito della notizia dell'arrivo

di un nuovo giornale gratuito, si provvedeva ad un'attenta verifica su tutto il territorio. L'esatta posizione delle cassette è stata inserita nell'applicativo GIS, correlando nel contempo una specifica documentazione fotografica; pure nella banca dati "Area Pubblica" sono stati riportati i dati essenziali unitamente alla descrizione dell'esatta posizione.

Da questo controllo ne sortiva che alcune postazioni venivano erroneamente conteggiate e tassate come esposte su area comunale.

Di fatto le stesse risultavano posizionate su Demanio Cantonale; in tal senso, dopo i dovuti contatti con il relativo Ufficio cantonale di riferimento, si inviava copia della documentazione; le postazioni errate, stralciate dalla fatturazione della Città, a decorrere dal 2012, verranno assoggettate al pagamento della tassa cantonale (per informazione, uguali alle nostre).

In data 24 agosto 2011, previo il preavviso favorevole del Dicastero del Territorio, il Municipio risolveva di concedere all'editore della testata "20 Minuti" la posa di 31 distributori; la relativa autorizzazione, è stata rilasciata a titolo di prova con validità sino al 31 dicembre 2011.

In data 7 settembre 2011, il Municipio risolveva di concedere all'editore delle testate "Il Mattino della Domenica" e "10 Minuti" la posa di altri 10 distributori per migliorare l'offerta all'utenza.

Pertanto a fronte di quanto suesposto possiamo dare le seguenti risposte alle domande sotto elencate e riprese dal testo dell'interrogazione del 29 settembre 2011:

1. *Gli editori dei giornali in questione, di quale autorizzazione necessitano per poter diffondere il proprio prodotto su suolo pubblico attraverso le cassette?*

Gli editori beneficiano di un'autorizzazione Municipale ai sensi del Regolamento sui beni amministrativi e in ossequio all'Ordinanza Municipale sulle tasse per l'occupazione dell'area pubblica.

2. *Quali editori hanno chiesto la relativa autorizzazione al Municipio di Lugano. L'hanno ottenuta?*

Gli editori delle testate "Il Mattino della Domenica", "Il Caffè", "20 minuti" e "10 minuti", hanno chiesto l'autorizzazione all'Esecutivo cittadino, per la posa delle cassette in oggetto, ottenendola.

3. *Ha una visione d'insieme circa il numero e la collocazione di tali cassette in città?*

4. *Può allegare alla risposta un elenco preciso di tali ubicazioni, indicando i differenti media?*

Come già citato nel rapporto, la Polizia amministrativa è in possesso di una cospicua documentazione relativa al posizionamento delle cassette. Questa, considerata la sua rilevante dimensione, può essere richiesta direttamente al Comando Polizia Città di Lugano.

5. *Com'è avvenuta la scelta dei luoghi?*

Per le postazioni autorizzate prima del 2011, si è mantenuto lo status quo mentre, per le nuove, si è provveduto a richiedere il preavviso al Dicastero del Territorio. Giova ricordare che indipendentemente dal pensiero politico, l'ubicazione delle cassette è tale da poter offrire con facilità all'utente interessato, i vari giornali. Pertanto, di principio, questi

distributori sono ubicati nelle adiacenze delle fermate dei mezzi pubblici ed in quei luoghi ove sussiste un forte passaggio di persone. Da decenni, questa soluzione, è già stata adottata oltr'alpe.

6. *Quanto viene fatto pagare ai giornali per l'uso del suolo pubblico?*

Agli editori viene fatturato l'uso accresciuto di suolo pubblico sulla scorta del Regolamento sui beni amministrativi, tenuto conto dell'art. 15 cpv. i pto 2 e dell'Ordinanza Municipale sulle tasse per l'uso dell'area pubblica che all'art. 3 cpv. 4 cita:

Distributori automatici:

. fr. 250.- / unità l'anno - zona A

. fr. 200.- / unità l'anno - zona B

7. *Chi e a quali norme / regolamento può beneficiare di un permesso?*

Nel nome della parità di trattamento, tutti gli editori interessati possono richiedere questo tipo d'uso accresciuto di suolo pubblico, in ossequio alle già ricordate norme.

8. *Qual'è il tetto massimo di permessi che le autorità comunali hanno fissato?*

Ad oggi, non è ancora stato fissato un tetto massimo di permessi. Comunque il Municipio, attento all'evoluzione di queste offerte d'informazione giornalistiche, ha richiesto ai servizi preposti di effettuare una valutazione d'insieme e di proporre un progetto che tenga in considerazione l'ubicazione, il quantitativo e l'aspetto estetico.

9. *Sulla base di quali norme specifiche si basa la regolamentazione di questo servizio?*

Come già citato nell'interrogazione stessa, sulla libertà di stampa e di commercio.

10. *Ci sono stati casi di abuso?*

11. *Se sì come sono stati risolti?*

Nessun abuso sulla giurisdizione della Città è stato constatato.

12. *Reclami sull'ubicazione delle cassette?*

Ad oggi, nessun reclamo è pervenuto ai nostri servizi.

13. *È stato autorizzato l'ingrandimento delle cassette del Mattino (triplicate)?*

Sì, con Risoluzione Municipale del 7 settembre 2011.

14. *È stata autorizzata la posa delle cassette sul Piazzale della stazione?*

Sì, con Risoluzione Municipale del 19 agosto 2009 e del 7 settembre 2011.

15. *In caso contrario cosa farà il Municipio per far rispettare la legge?*

In caso di abusi, il Municipio procederà ai sensi degli art.i 107, 145, 147 e 148 della LOC.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori Arigoni e Rossi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch.dipl.ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero Edilizia privata